



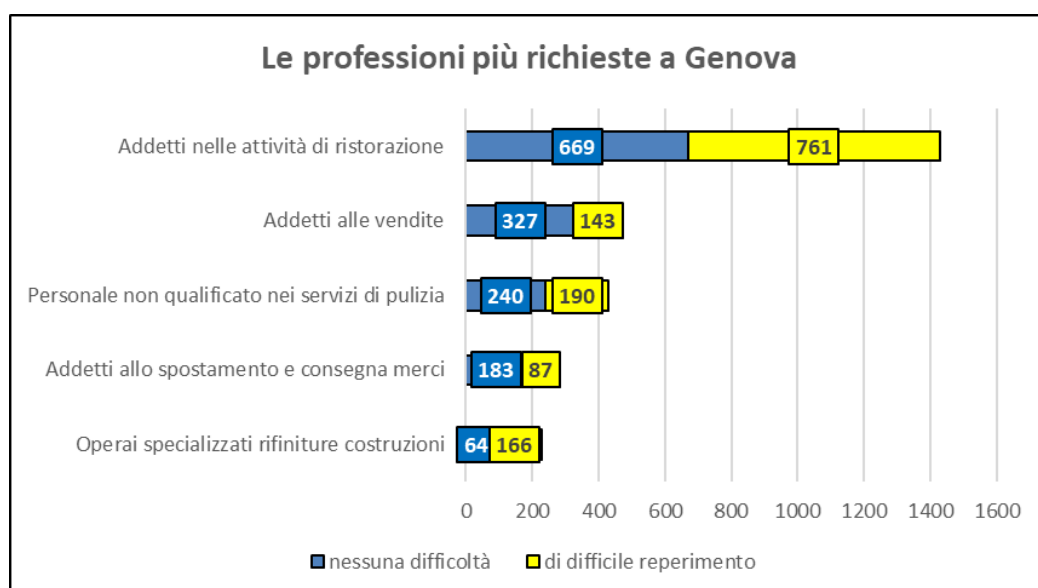
Comunicato stampa

Excelsior: a maggio salgono a 12.510 le assunzioni in Liguria

*A Genova lieve calo generale, ma restano in testa gli addetti alla ristorazione: 1430 i posti disponibili
I più difficili da trovare (al 99%) sono insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori e atleti
Sale al 36% la quota dei giovani sotto i 30 anni*

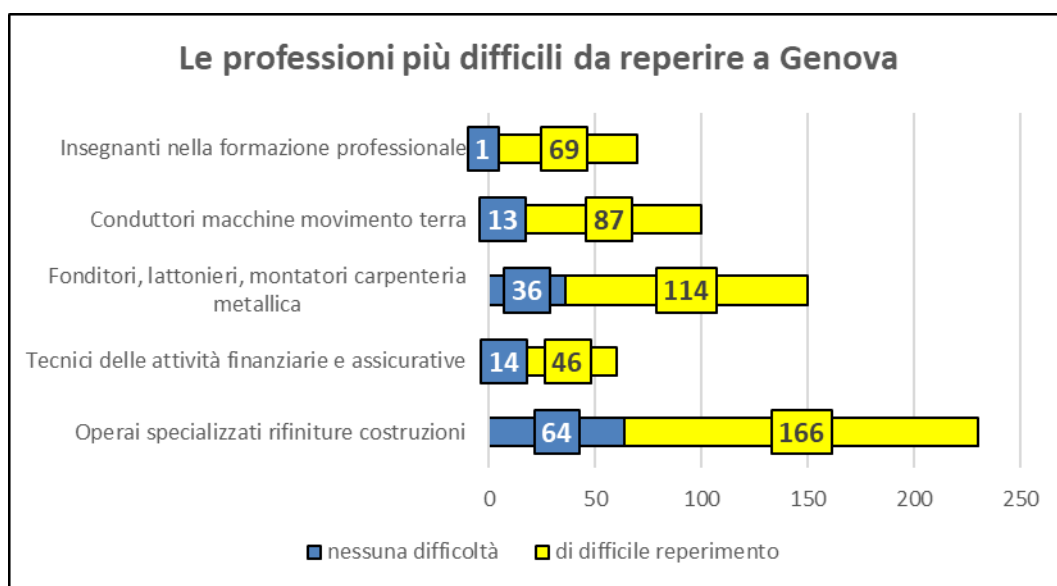
Nel mese di maggio, in **provincia di Genova** si prevedono **6.260** assunzioni di durata superiore ad 1 mese o a tempo indeterminato (20.740 per il trimestre maggio-luglio), in lieve calo rispetto al 2022. Salgono invece a quota **12.510** le entrate programmate nel mercato del lavoro in Liguria, che entro luglio diventeranno 43.740. Lo dice il **bollettino mensile del Sistema Informativo Excelsior**, realizzato da Unioncamere in accordo con ANPAL per monitorare i fabbisogni occupazionali delle imprese dell'industria e dei servizi con almeno 1 dipendente.

Al primo posto tra le professioni più ricercate dalle imprese genovesi troviamo **1.430 posti per addetti nelle attività di ristorazione** (di cui il 53% difficile da reperire), 470 addetti alle vendite (30%), 430 posti per personale di pulizia (44%), 270 addetti allo spostamento e consegna merci (32%), 230 operai specializzati nella rifinitura delle costruzioni (67%), 190 tecnici dei rapporti con i mercati (54%) e 180 addetti alla segreteria e agli affari generali (26%).





Resta mediamente alta la percentuale di lavoratori difficili da trovare, in 1 caso su 2, principalmente per scarsità di candidati (32%). Tra le figure **più difficili da reperire**, le imprese genovesi segnalano, in ordine di difficoltà: **insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori e atleti** (99% difficili su 70 richieste), conduttori macchine movimento terra, sollevamento e maneggio materiali (87%), fonditori, saldatori, lattonieri, calderai e montatori di carpenteria metallica (76%), tecnici delle attività finanziarie e assicurative (76%) e operai specializzati nelle rifiniture delle costruzioni (72%).



Il **settore dei servizi**, nel complesso, assorbirà il **77%** delle entrate previste a Genova così suddivise: 1.790 lavoratori nei servizi alle imprese, 1.510 nel turismo, 840 nei servizi alle persone e 700 nel commercio.

Il 64% delle assunzioni riguarderà imprese con meno di 50 dipendenti. **Nel 24% dei casi viene offerto un contratto stabile**, ossia a tempo indeterminato o di apprendistato, in aumento di 3 punti percentuali rispetto ad un anno fa, mentre nel 76% un contratto a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita). Il **36%** dei nuovi assunti **saranno giovani con meno di 30 anni**.

Il 21% delle entrate è destinato a dirigenti, specialisti e tecnici (quota superiore alla media nazionale che si ferma al 17%), il 43% a impiegati e professioni commerciali (38% a livello nazionale), il 36% a operai specializzati e a professioni non qualificate (44% la media Italia).

Al 27% dei lavoratori previsti in entrata è richiesta l'istruzione secondaria, al 16% la laurea e al 15% la qualifica o diploma professionale; al 42% non viene richiesto un titolo specifico al di là della scuola dell'obbligo.

Genova, 10 maggio 2023

L'UFFICIO STAMPA